



CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

a seguito di:

- A. *Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)*
- B. *Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico del 24/11/2010)*
- C. *Richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0025108 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/10/2010, MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042])*
- D. *Concessione proroga richiesta di integrazioni Procedimento AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/2010)*

Scheda A

Informazioni generali

Le parti revisionate sono state contrassegnate nel seguente modo:

- 1 Modifica come da Richiesta di integrazioni U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010
- 2 Modifica come da ottimizzazioni progettuali di cui alla verifica di assoggettabilità alla VIA
- 3 Rettifica di dati di cui istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Settembre 2008

PREMESSA:

La compilazione delle tabelle è stata eseguita attenendosi alle indicazioni contenute nel documento “Guida alla compilazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale”, Rev. Feb.06.

Si evidenzia che per l'impianto in oggetto, trattandosi di nuovo impianto, sono state compilate solo le schede “alla capacità produttiva”.

Per “Capacità produttiva”, è stato applicato il concetto di “capacità produttiva” contenuta nella Circolare interpretativa del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19/07/2004 (capacità relazionabile al massimo inquinamento potenziale dell'impianto).

La **capacità produttiva** è stata pertanto considerata come quella riferita ad un totale di ore annue di funzionamento dell'impianto pari a **8.000 ore/anno**.

La presente istanza revisiona la precedente istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Settembre 2008 a seguito di:

- Richiesta di integrazioni procedura AIA (MATTM DSA-RIS-00 [2008.0042] U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010)
- Concessione proroga richiesta di integrazioni procedura AIA (U.Prot DVA-2010-0027473 del 12/11/2010)
- Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010)
- Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico Mare del 24/11/2010).

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1	Identificazione dell'impianto	4
A.2	Altre informazioni.....	5
A.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto.....	6
A.4	Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti	7
A.5	Attività tecnicamente connesse	8
A.6	Autorizzazioni esistenti per impianto.....	9
A.7	Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	11
A.8	Inquadramento territoriale	1
A.9	Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	13

(*) Sezione da compilare solo in caso di impianto esistente

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

Le sezioni contrassegnate (*) riguardano solo impianti esistenti.

A.1 Identificazione dell'impianto

Denominazione dell'impianto: En Plus Centrale Termoelettrica di San Severo (FG)

Indirizzo dello stabilimento: Località Masseria Ratino, San Severo (FG) – Contrada Ratino

Sede legale: Via Montalbino, 3/5 – 20159 Milano

Recapiti telefonici: 02 36 69 81

e-mail: elena.bruschi@alpiq.com
annalisa.silvestri@alpiq.com

Gestore dell'impianto



Nome e cognome: Alpiq Produzione Italia Management S.r.l.

Indirizzo: Via Montalbino, 3/5 – 20159 Milano

Recapiti telefonici: 02 36 69 81

e-mail: elena.bruschi@alpiq.com
annalisa.silvestri@alpiq.com

Referente IPPC

Nome e cognome: Alessandra Salvati

Indirizzo: Via Montalbino, 3/5 – 20159 Milano

Recapiti telefonici: 02 36 69 8 269

e-mail: alessandra.salvati@atel-energia.it

Rappresentante legale

Nome e cognome: Renato Sturani

Indirizzo: Via Montalbino, 3/5 – 20159 Milano

A.2 Altre informazioni

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 03204930964

Sistema di gestione ambientale

no

EMAS (come da prescrizioni del DEC MAP 55/02/2002, nell'ambito della Registrazione Emas richiesta dal Comune di San Severo sarà implementato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento CE n. 761/2001 (fase di esercizio).)

ISO 14001

SGA documentato ma non certificato

altro _____

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99

no

si

notifica

notifica e rapporto di sicurezza: estremi del rapporto di sicurezza _____

Effetti transfrontalieri

no

si, *allegare relazione*

Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda

no

si, *specificare* _____

3

A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto											
n° 1	Data di inizio attività: 21/03/2011 (scadenza proroga)	Data di presunta cessazione: n.a.									
<p>Attività: Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50 MW Codice IPPC 1.1</p> <p>Classificazione NACE Produzione di energia elettrica (fonte IPPC) Codice 35.11</p> <p>Classificazione NOSE-P Combustione nelle turbine a gas Codice 101.04</p> <p>Numero di addetti: 25</p>											
Periodicità dell'attività: <input checked="" type="checkbox"/> continua <input type="checkbox"/> stagionale <input type="checkbox"/> gen <input type="checkbox"/> feb <input type="checkbox"/> mar <input type="checkbox"/> apr <input type="checkbox"/> mag <input type="checkbox"/> giu <input type="checkbox"/> lug <input type="checkbox"/> ago <input type="checkbox"/> set <input type="checkbox"/> ott <input type="checkbox"/> nov <input type="checkbox"/> dic											
Capacità produttiva											
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Prodotto</th> <th>Capacità di produzione</th> <th>Produzione effettiva</th> <th>anno di riferimento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Energia elettrica</td> <td>714,6 MW termici⁽¹⁾</td> <td>n.a.⁽²⁾</td> <td>n.a.⁽²⁾</td> </tr> </tbody> </table>				Prodotto	Capacità di produzione	Produzione effettiva	anno di riferimento	Energia elettrica	714,6 MW termici ⁽¹⁾	n.a. ⁽²⁾	n.a. ⁽²⁾
Prodotto	Capacità di produzione	Produzione effettiva	anno di riferimento								
Energia elettrica	714,6 MW termici ⁽¹⁾	n.a. ⁽²⁾	n.a. ⁽²⁾								
<p>Note</p> <p>(1) Potenza termica di combustione in condizioni ISO.</p> <p>(2) Poiché la Centrale non è ancora in esercizio non sono disponibili i dati relativi alla produzione effettiva.</p>											
Commenti											

3

A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti		
Rif.	Fase	Rilevante
F1	Adduzione gas naturale	NO
F2	Processo di combustione e produzione energia elettrica	SI
F3	Condensazione del vapore	SI
F4	Trattamento delle acque	SI
F4a	Stoccaggio e recupero acque meteoriche	SI
F5	Attività relative ai sistemi ausiliari (Stoccaggio chemicals, deposito temporaneo rifiuti, mantenimento delle condizioni ottimali di impianto)	SI
F6	Trasporto energia elettrica (fino a sottostazione elettrica)	NO

A.5 Attività tecnicamente connesse			3
Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali
Approvvigionamento gas naturale (metanodotto)	At1	At1	La fornitura gas è garantita da un nuovo metanodotto che si connette alla Rete SNAM tramite uno stacco della linea San Salvo - Biccari, posto nel territorio comunale di Pietramontecorvino (FG) tramite tubazione DN 400 P=75 bar.
Trasporto energia elettrica (elettrodotto)	At2	At2	Il collegamento elettrico avviene tramite un elettrodotto a 380 kV in antenna verso la linea RTN Foggia - Larino. In prossimità di tale linea viene realizzata una stazione elettrica di collegamento e consegna, in configurazione "entra – esce" dalla linea esistente.
Approvvigionamento acqua	At3	At3	L'approvvigionamento idrico è garantito dal Consorzio di Bonifica della Capitanata tramite collegamento alla condotta esistente
<u>Commenti</u>			

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto					
<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> 1 2 3 </div>					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
DEC/VIA/7758	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio	04/11/2002	-	L. 349/1986	Pronuncia di compatibilità ambientale ¹
Decreto MAP n. 55/02/2002	Ministero delle Attività Produttive	20/12/2002	-	L. 55/2002	Autorizzazione Unica all'esercizio dell'impianto ²
Decreto MSE n. 55/02/2007 PR	Ministero dello Sviluppo Economico	21/03/2007	-	L. 55/2002	Proroga Autorizzazione Unica all'esercizio dell'impianto ³
Comunicazione DSA-2008-0020000	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	17/07/2008	-	L. 349/1986	Comunicazione parere positivo in merito all'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel DEC/VIA/7758 (Prescrizioni n. 2,3,4,5) ⁴
Comunicazione MSE – uscita 24/07/2008 - 0007033	Ministero dello Sviluppo Economico	24/07/2008	-	L. 55/2002	Precisazioni in ordine all'inizio dei lavori e all'ottemperanza delle prescrizioni di cui al DEC/VIA/7758 del 4 Novembre 2002 ⁵
Decreto MSE n. 55/06/2009 PR	Ministero dello Sviluppo Economico	02/12/2009	11/03/2011	L. 55/2002	Proroga termine di messa in esercizio dell'impianto ⁵

Note

1 2 3					
A6 Autorizzazioni esistenti per impianto					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	08/11/2010	-	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.	Disposizione di Esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui al Parere n. 543 del 07/10/2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ⁶
MSE Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 – 24/11/2010	Ministero dello Sviluppo Economico	24/11/2010	-	L. 55/2002	Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/11/2010 ⁷
Richiesta di integrazioni DSA-RIS-00 [2008.0042] U.Prot DVA-2010-0025108 del 20/10/2010	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	20/10/2010	-	D.Lgs. 59/05 - D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.	Procedimento AIA - Richiesta di integrazioni DVA – 2010 – 0025108 del 20/10/2010 ⁸
Concessione proroga richiesta di integrazioni DSA-RIS 00[2008.0042] - U.Prot DVA-2010-0027473 del 12/11/2010	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	29/10/2010	24/01/2011	D.Lgs. 59/05 - D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.	Procedimento AIA – Concessione proroga alla richiesta di integrazioni DVA – 2010 – 0025108 del 20/10/2010 ⁸

- 1) Si veda per approfondimenti Allegato A.23
- 2) Si veda per approfondimenti Allegato A.26_1
- 3) Si veda per approfondimenti Allegato A.26_3
- 4) Si veda per approfondimenti Allegato A.26_2
- 5) Si veda per approfondimenti Allegato A.26_4
- 6) Si veda per approfondimenti Allegato A.26_5
- 7) Si veda per approfondimenti Allegato A.26_6
- 8) Si veda per approfondimenti Allegato A.26_7
- 9) Si veda per approfondimenti Allegato A.26_8

Negli Allegati A26_9 , A26_10 e A26_11 si riportano rispettivamente la voltura della titolarità dell'Autorizzazione Unica da Mirant Italia S.r.l. a Mirant Generation S.r.l., la voltura della titolarità dell'Autorizzazione Unica da Mirant Generation S.r.l. a EnPlus S.r.l., la Visura Storica di EnPlus S.r.l.

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni

2

Inquinante	Valori limite			Standard di qualità ⁽³⁾		
	Autorizzato ⁽¹⁾	Nazionale ⁽²⁾	Regionale	UE ⁽⁴⁾	Nazionale ⁽⁵⁾	Regionale
CALDAIA A RECUPERO						
NO _x	30 mg/Nm ³	55,71 mg/Nm ³	-	200 µg/Nm ³	200 µg/Nm ³	-
CO	30 mg/Nm ³	-	-	10 mg/Nm ³	10 mg/Nm ³	-
CALDAIA AUSILIARIA						
NO _x	300 mg/Nm ³	350 mg/Nm ³		200 µg/Nm ³	200 µg/Nm ³	-
CO	250 mg/Nm ³	-		10 mg/Nm ³	10 mg/Nm ³	-

2

Note

(1) Valori autorizzati a seguito della Comunicazione presa d'atto della Disposizione di esclusione dalla procedura di VIA delle ottimizzazioni progettuali di cui alla Disposizione U.Prot DVA-2010-0026924 del MATTM del 08/11/20107 (Comunicazione DIP-EN Prot n. 0022365 del Ministero dello Sviluppo Economico Mare del 24/11/2010). I limiti sono riferiti alla media oraria, tranne per i primi sei mesi di esercizio durante i quali i limiti sono riferiti alla media giornaliera.

In conseguenza della selezione di Ansaldo Energia S.p.A. quale costruttore e della conseguente fase di progettazione di dettaglio, si è determinata la possibilità di migliorare ulteriormente l'impatto ambientale del progetto. Tale miglioramento ha portato alla definizione di ottimizzazioni progettuali, a seguito delle quali è stata richiesta la non assoggettabilità a procedura di Valutazione Ambientale. L'esito positivo della verifica di non assoggettabilità è stato formalizzato con parere n. 543 del 07/10/2010 e comunicato con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-2010-0026924 del 08/11/2010.

Come messo in evidenza nella documentazione presentata per la Verifica di non assoggettabilità l'adozione della tecnologia Ansaldo Energia, quale migliore tecnologia disponibile al momento dell'acquisto in ottemperanza a quanto prescritto dal Decreto MAP 55/02/2002 (che impone "l'adozione di sistemi di combustione in linea con le migliori tecnologie disponibili al momento del loro acquisto con l'obiettivo di scendere significativamente al di sotto del valore di emissione di 50 mg/Nm³ per gli Ossidi di Azoto attualmente garantiti"), consente una riduzione dei valori di emissione di NO_x in virtù delle migliorate prestazioni ambientali delle più avanzate turbine a gas di Ansaldo Energia. La nuova tecnologia adottata garantisce un valore di emissione di NO_x massimo nei fumi di 30 mg/Nm³ (al 15% di ossigeno nei fumi secchi).

(2) Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., Allegato II, Parte V. Sezione 4, punto B2, il limite di emissione di NO_x per le turbine a gas con rendimento superiore al 35%, determinato alle condizioni ISO di carico di base, può essere calcolato come segue:

$$\text{limite NO}_x \text{ (mg/Nm}^3\text{)} = 50 \cdot \eta / 35$$

dove η è l'efficienza della turbina a gas espressa in percentuale (e determinata alle condizioni ISO di carico di base).

Per la caldaia ausiliaria i limiti sono quelli riportati nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., Allegato I alla parte V (impianti di combustione con potenza termica nominale inferiore a 50 MW).

(3) Standard di qualità dell'aria per la protezione della salute umana (NO_x) e per la protezione degli ecosistemi (CO).

(4) Direttive 1999/30/CE e 2000/69/CE.

(5) D.Lgs. 155/2010 (che abroga DM 60/2002)

3

A.8 Inquadramento territoriale			
<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px; margin: 0 auto; display: flex; align-items: center; justify-content: center;">3</div>			
Superficie dell'impianto [m²]			
Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
40.000	12.000	14.731	13.269
Dati catastali			
Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella	
E ⁽¹⁾	110	82 - 83	
Note			
<p>(1) Il sito di Centrale e l'area circostante, entro un raggio di 500 metri, sono classificati come area "E", ovvero destinata ad uso agricolo (Allegato A15) ai sensi del Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 4824 del 27/09/1971. La destinazione d'uso dell'area in cui sorge la Centrale viene opportunamente modificata in area "D" ad uso industriale con apposita variante al P.R.G., in virtù dell'Autorizzazione Unica ottenuta ai sensi della Legge 9 aprile 2002, n. 55 che funge da variante urbanistica.</p> <p>(2) Negli allegati A14_1, A14_2 e A14_3 si riportano gli stralci delle mappe catastali relative all'area di impianto ed alle opere connesse (elettrodotto e metanodotto).</p>			

A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici

Scarico finale	Recettore				Classificazione area
	Tipologia	Nome	Riferimento	Eventuale gestore	
N.A. ^(1,2,3)	-	-	-	-	-

Note

- (1) Tutti gli scarichi prodotti dalla Centrale sono convogliati, a valle di opportuni trattamenti (disoleazione, neutralizzazione, ecc.), presso una vasca di raccolta finale e quindi inviati allo *zero liquid discharge plant*. Tale impianto ha lo scopo di riutilizzare i reflui di Centrale minimizzando i prelievi idrici. Il sistema produrrà unicamente rifiuti di tipo solido conferibili in discarica e nessuno scarico di acque reflue.
- (2) Le acque meteoriche vengono raccolte da un'apposita rete e, previo trattamento della prima pioggia, vengono riutilizzate nel processo o raccolte in un apposito sistema di stoccaggio acque meteoriche per il successivo riutilizzo all'interno del processo. Tale sistema massimizzando il recupero delle acque meteoriche minimizza di conseguenza il consumo di risorsa idrica e permette di non scaricare nell'ambiente le acque meteoriche raccolte dalle superfici impermeabilizzate della centrale.
- (3) Le acque reflue sanitarie vengono convogliate in fossa di tipo Imhoff e da qui al successivo sistema di subirrigazione.

Per maggiori informazioni si veda l'Allegato B18.